



IL TUO COMUNE

Notiziario a cura dell'Amministrazione Comunale di Calcio

SPECIALE RIFIUTI

Care cittadine e cari cittadini in questo numero de "IL TUO COMUNE", invece della doverosa azione di informazione e di trasparenza che deve legare l'amministrazione comunale a tutti i cittadini di Calcio, intendiamo approfondire un solo argomento: quello dei rifiuti.

Non mancherebbero sicuramente gli argomenti per illustrare il lavoro svolto nel corso del 2016 ed anche per presentare i progetti di quanto ci proponiamo di fare nell'interesse della nostra comunità e nel rispetto del programma approvato.

Le iniziative nel campo sociale, la vicinanza ai problemi della scuola, le manifestazioni culturali, gli interventi nel campo dello sport, il sostegno alle manifestazioni delle associazioni, gli incentivi per le nuove imprese, il nuovo sito internet del Comune, le opere pubbliche (cimitero, via Covo, rotonda 5 vie, palazzetto dello sport, asfaltatura strade, marciapiedi, campo di bocce, cinema Astra...) troveranno la loro dovuta descrizione nel notiziario di fine anno.

Come la troveranno anche le iniziative e le opere già approvate e che sono in procinto di essere realizzate (ampliamento videosorveglianza, rifacimento tetto biblioteca, campo a 7 in sintetico, nuova centrale termica e bagni al centro sportivo...).

"IL TUO COMUNE" di settembre vuole essere un numero speciale interamente dedicato ai rifiuti ed alla raccolta differenziata: un altro punto del programma presentato nel 2014.

La mancanza per troppi anni di una politica sui rifiuti ha portato Calcio ad essere tra gli ultimi Comuni della Provincia nella graduatoria della raccolta differenziata.

Abbiamo messo a punto con la Servizi Comunali, la società che gestisce i rifiuti nel nostro Comune, un nuovo sistema di gestione che è stato presentato nell'assemblea del 15 settembre presso il cinema Astra e che trovate descritto nelle pagine seguenti.

La campagna di sensibilizzazione della nuova gestione dei rifiuti proseguirà con il coinvolgimento di scuole, famiglie, commercianti, artigiani: **contiamo su tutti per vincere la scommessa**. Una scommessa che insieme possiamo e dobbiamo vincere.

una scommessa che porterà notevoli vantaggi per la salvaguardia dell'ambiente e permetterà, tra l'altro, una riduzione della tassa di smaltimento rifiuti.

È una questione anche di civiltà, di cultura e di rispetto della normativa ed in questo, sono sicura, i cittadini di Calcio dimostreranno di non essere secondi a nessuno.

**DIFFERENZIARE SI DEVE.
RISPARMIARE SI PUÒ.
PROVIAMOLO INSIEME!**

*Il vostro Sindaco
Elena Comendulli*

IL TUO COMUNE - SPECIALE RIFIUTI

Rifiuti

Uno degli obiettivi primari di questa Amministrazione è la revisione del sistema di gestione dei rifiuti con l'ambizione di raggiungere alti livelli di raccolta differenziata. Calcio purtroppo è ferma ad un 52,1%: molto lontana dai requisiti minimi previsti dai programmi ambientali che raccomandano una misura di almeno il 67% entro il 2020.

Queste le quantità di rifiuto prodotte a Calcio che testimoniano la poca attenzione alla loro differenziazione e da cui bisogna partire per migliorare la situazione:

TIPO DI RIFIUTO	PESO IN TONNELLATE
Frazione secco indifferenziato (sacco nero)	720
Frazione umido	180
Ingombranti	325
Scarto vegetale	200
Spazzamento strade	60
Legno	205
Carta/cartone	100
Inerti	177
Vetro/lattine/metalli	165
Plastica	70
Totale	2.200

Tutto questo costa alla comunità € 500.000,00

Quali sono le cause di questa situazione?

Le cause sono diverse, eccone alcune:

- mancanza di cultura specifica per cui smaltiamo senza fermarci un momento a riflettere sul gesto che stiamo compiendo e adottando la soluzione più semplice: buttare tutto nel sacco nero. Così facciamo solo un danno all'ambiente ed al nostro portafoglio.
- insufficiente azione negli anni di politica sui rifiuti e controllo sugli stessi

- assenza per anni del controllo degli accessi al Centro di Raccolta di via Basse Oglio che ha portato ad un conferimento selvaggio dei rifiuti, anche da parte di persone non residenti a Calcio.

Tutto questo ha portato alla situazione assurda per cui Calcio, per alcune tipologie di rifiuto, smaltisce una quantità di gran lunga superiore anche a comuni grandi il doppio come Martignano.

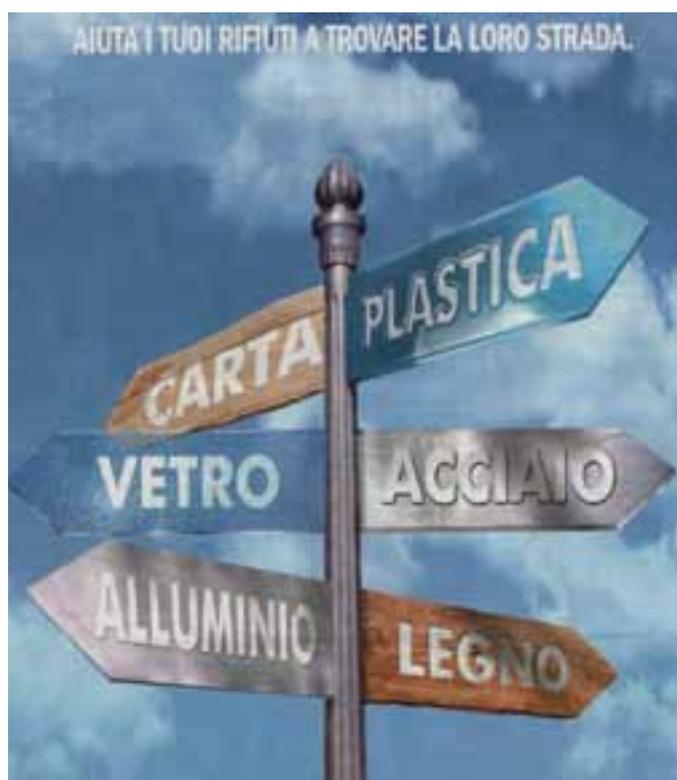
Dobbiamo ricordarci che differenziare i rifiuti è in primo luogo un dovere morale.

Papa Francesco ci dice che *"il mondo ci viene dato a prestito dai nostri figli e quindi dobbiamo fare di tutto per lasciarlo loro nel modo migliore possibile"*.

Non possiamo restituire loro un territorio sfruttato e ridotto a pattumiera.

È ora di cambiare

Per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata fissati per legge e contemporaneamente per ottimizzare i costi e trasformare i rifiuti in risorsa ambientale ed economica è ora di cambiare.



IL TUO COMUNE - SPECIALE RIFIUTI

Le azioni intraprese

Per circa un anno si sono contattati i comuni virtuosi nella differenziazione, confrontati i loro metodi e studiate alternative.

Nel frattempo sono state prese alcune iniziative:

1) controlli sulla conformità dei sacchi neri con la Polizia Locale, unica autorizzata all'apertura dei sacchi per la ricerca di indizi che ci facessero risalire ai proprietari.



2) convocazione di un'assemblea pubblica il 17 maggio per sensibilizzare la popolazione durante la quale, tra l'altro, sono state mostrate fotografie che documentavano quanto riscontrato nei controlli e cioè una assoluta mancanza di attenzione alle più elementari norme di differenziazione.

Questa campagna di controllo e sensibilizzazione ha portato a raggiungere i primi risultati positivi che ora devono essere ulteriormente migliorati.

Nella tabella che segue è indicata la variazione delle quantità di rifiuti smaltiti nel periodo aprile-settembre 2016 rispetto al corrispondente periodo del 2015.

Rifiuto	Da Aprile ad Agosto 2015	Da Aprile ad Agosto 2016	Differenza
Sacco nero	296.130	265.260	-30.870
Frazione umida	83.160	99.080	+15.920
Plastica	32.050	41.630	+9.580

In questo periodo si sono smaltite quasi 31 tonnellate in meno di residuo indifferenziato e si sono recuperate notevoli quantità di umido, di plastica ed anche di vetro.

3) Abbiamo coinvolto le associazioni che organizzano le feste in Piazza Polivalente perché si adoperassero a migliorare la separazione delle grandi quantità di plastica e di vetro che normalmente si producono.

La risposta è stata positiva come risulta dalla tabella che evidenzia il numero di sacchi di plastica recuperati e che prima finivano nel sacco nero.

FESTA	SACCO NERO	PLASTICA
Scuola	30	26
Alpini	30	54
Solidarietà	20	26 Si utilizzano tutti i piatti e le posate in materiale biodegradabile
Avis	24	76

L'Amministrazione Comunale ringrazia tutte le Associazioni per la disponibilità e l'impegno.

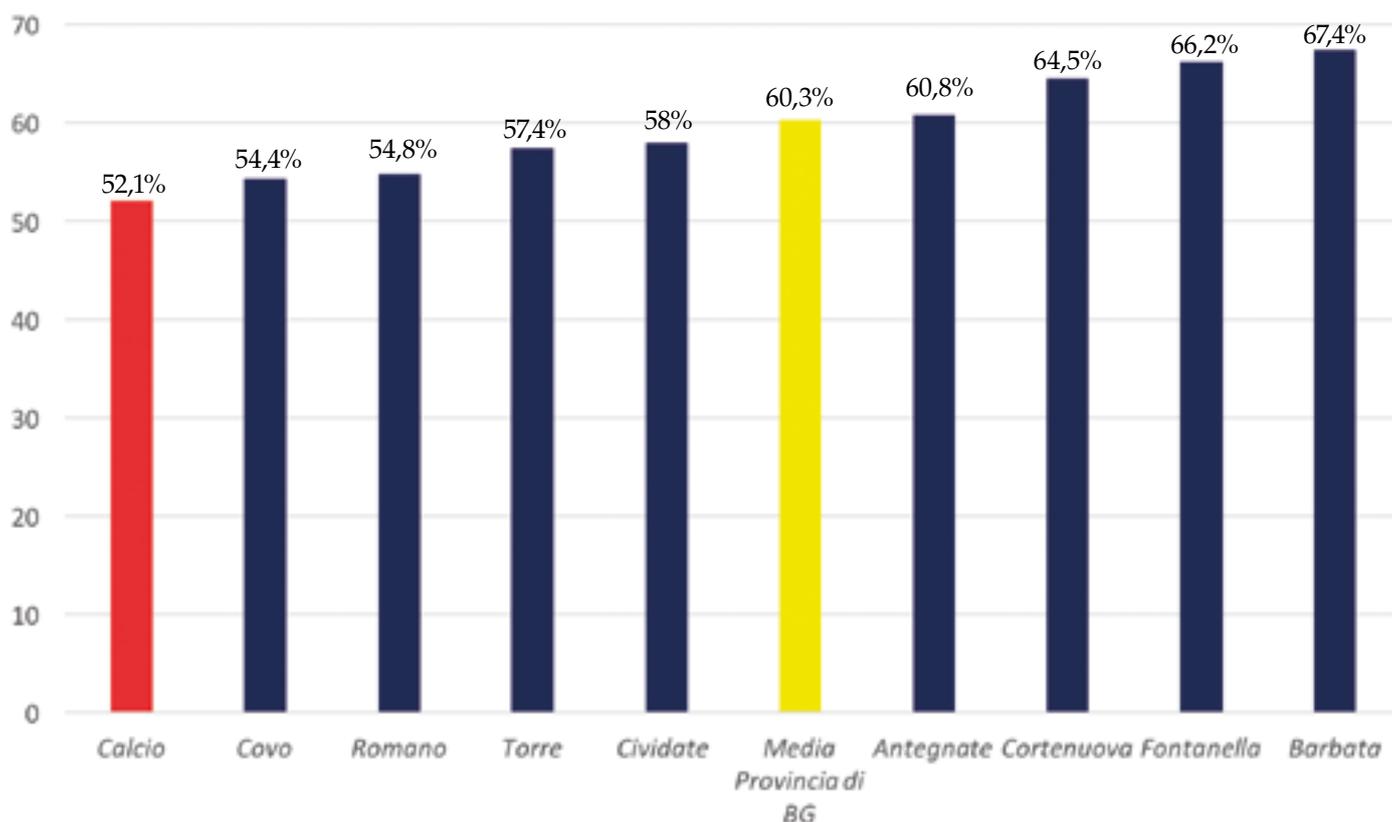
IL PROGETTO DI “RACCOLTA DIFFE

L'Amministrazione comunale crede in una politica sulla gestione dei rifiuti che possa trasformare lo scarto in risorsa.

Dopo i primi e rapidi interventi si è studiato e messo a punto con la “Servizi Comunali spa”, la ditta che ha in appalto la raccolta dei rifiuti a Calcio, un progetto che ha l'obiettivo di portare un positivo e duraturo risultato nel nostro paese.

Ma da dove partiamo? Eloquente è la situazione che viene rappresentata dal grafico a pagina seguente che riporta la percentuale di differenziata nei comuni limitrofi al nostro.

Se si pensa che la media della provincia di Bergamo è del 60,33 % e che nel comune più riciclone della provincia è del 82% (mentre Calcio è ferma al 52,1%) si può intuire l'impegno dell'Amministrazione a studiare una soluzione che non solo risolvesse il problema, ma che anche fosse il più innovativo possibile.



L'amministrazione comunale

- per mantenere l'impegno preso in campagna elettorale,
- per recuperare il tempo perduto,
- per migliorare il servizio di raccolta su tutto il territorio comunale,
- per ottimizzare le spese della raccolta e quindi per diminuire il costo per i cittadini ha deciso di attuare una serie di iniziative che vengono presentate di seguito.



RENZIATA E TARIFFA PUNTUALE”

Centro di Raccolta

Sono state introdotte alcune sostanziali novità che incideranno in modo profondo sull'utilizzo del Centro. Vediamole di seguito:

Controllo Accessi

Dal 2012 il sistema controllo accessi era disattivato per problemi tecnici e quindi è stata necessaria la completa sostituzione di tutte le apparecchiature. Questo intervento permette il controllo specifico di chi usufruisce del Centro di Raccolta, garantendo così che non gravino sui cittadini di Calcio i costi dello smaltimento dei rifiuti di residenti in altri comuni o di altri soggetti non autorizzati all'utilizzo: è solo il primo passo per dare ordine e rendere efficiente il servizio. A partire da sabato 4 giugno gli utenti sono potuti entrare utilizzando la CRS (Carta Regionale dei Servizi), mentre gli esercenti attività devono essere dotati di apposito badge rilasciato dall'Ufficio Tributi.

Per alcune persone si sono evidenziate difficoltà nell'accesso con le CRS del tipo più recente (quelle colorate in azzurro); la società che ha realizzato l'impianto ha messo a punto ora un nuovo software per il lettore delle tessere che dovrebbe eliminare il problema. Se ci fossero ulteriori casi di non funzionamento si invita a rivolgersi all'Ufficio Tributi.

Più complesso il discorso del badge rilasciato alle attività commerciali e produttive. Nonostante la comunicazione sia stata inviata per PEC a tutti (con conferma di lettura), dopo tre mesi sono stati ritirati all'Ufficio Tributi solamente 78 badge su un totale di 200.

Si invita chi non l'abbia già fatto a ritirare la tessera per evitare disagi ed incomprensioni.

L'introduzione del controllo accessi ha prodotto i primi effetti positivi sullo smaltimento degli ingombranti (il rifiuto che costa di più) come risulta dalla tabella seguente:

Rifiuto	Da Aprile ad Agosto 2015	Da Aprile ad Agosto 2016	Differenza in kg
Ingombranti	140.770	115.170	-25.600

Compattatore carta

Per risparmiare sui trasporti si è inserito nella piattaforma ecologica un compactatore della carta che riduce il volume al 25% dell'originale. Questo vuol dire che invece di fare 4 viaggi per lo smaltimento il camion ne farà uno solo con risparmio non solo di tipo economico, ma anche ecologico: meno viaggi, meno emissioni in atmosfera.

Container “Le altre plastiche”

A cosa serve questo container?

Tutti noi utilizziamo oggetti di plastica che non sono imballaggi (esempio le bacinelle per condire le verdure, spremiagrumi, le sedie di plastica, tavoli di plastica, tubi neri per irrigazione, ecc.) e che normalmente venivano buttati negli ingombranti con un costo di smaltimento di 96 euro/ton + IVA. Se venissero separati correttamente, non solo non ci costerebbero nulla, ma anzi potrebbero rendere qualcosa. Su una proiezione annuale il risparmio è consistente.

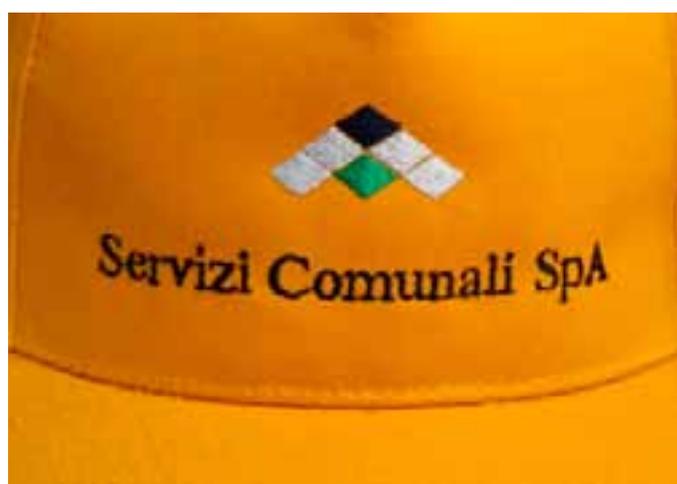
Le barriere di protezione dei containers

Queste barriere sono un po' troppo distanti e spesso non è agevole per gli utenti svuotare i rifiuti nei containers. Nei prossimi mesi alcune di queste barriere verranno avvicinate per risolvere il problema.

Pesa

È intenzione della Amministrazione installare una pesa per misurare il quantitativo di ingombranti, di legno e di sfalci vegetali che ciascuno porta.

Il tutto verrà registrato su una apposita tessera magnetica e andrà a far parte della misurazione della quantità di rifiuto di ogni singolo utente.



INTRODUZIONE DELLA

L'Italia è l'unico paese europeo a far pagare il servizio di raccolta dei propri rifiuti in base ai metri quadri di un immobile.

Poiché non esiste alcuna correlazione diretta fra superficie occupata e la quantità di rifiuti prodotti dalla singola utenza a Calcio, come già in altri comuni, entrerà in vigore la tariffazione puntuale: la **TARIP**. Questa scelta è mirata a garantire una più equa ripartizione dei costi della gestione rifiuti tra i cittadini.



Come funziona?

Semplicemente si paga in proporzione al numero di volte che si svuota il bidoncino del "sacco nero".

Come si può raggiungere l'equa ripartizione dei costi?

Eliminando l'uso del sacco nero per l'indifferenziato sostituendolo con un bidoncino di plastica da 40 lt dotato di un microchip grazie al quale i dati dell'utente sono tracciati e quindi sarà possibile sapere quante volte si svuota. Il microchip è inserito nella struttura plastica e quindi non si vede; essendo tutti i contenitori uguali è opportuno personalizzarli per una immediata identificazione inserendo il vostro nome con un pennarello oppure con una etichetta.

Dove è la novità?

Il bidoncino costringerà a differenziare perché vi parlerà: provate ad immaginare come noi, abituati a conferire il mercoledì mattina un sacco nero della capacità nominale di 110 litri, riusciamo a farci stare tutto in un volume di 40 lt. Ci possiamo riuscire solo se stiamo attenti ai gesti

che abitualmente facciamo: dobbiamo fare una raccolta differenziata spinta.

Questo vuol dire un cambio radicale di mentalità che oggi sembra enorme, ma l'esperienza di altri comuni che l'hanno adottato dimostra che è possibile.

I contenitori sono di diverse dimensioni ed ognuno è dotato di un rilevatore RFID che ha un codice specifico e personale che identifica ciascuna utenza. Per le varie attività ci sono contenitori da 120 o da 1.000 litri a seconda delle necessità. Questi utenti devono comunicare all'Ufficio Tecnico la loro scelta.

Questi contenitori sono georeferenziati, cioè si saprà esattamente il punto dove è stato svuotato. Se qualcuno avrà preso il vostro bidoncino verrà immediatamente localizzata la posizione dove è stato utilizzato.

Quanto costa il bidoncino (o altri contenitori più grandi)?

La fornitura del bidoncino verrà fatta a cura del Comune e non si deve pagare nulla. Ovviamente il suo acquisto ha un costo che viene ammortizzato in cinque anni e verrà messo nella spesa della TARI. Si calcola mediamente che incida sulle utenze per i primi cinque anni circa 2 Euro, una minima spesa che sarà ampiamente compensata dai benefici che questa raccolta comporterà.

Quali sono i passaggi che ci porteranno all'introduzione della TARIP?

L'Amministrazione Comunale ha ufficializzato l'adozione della Tariffa Puntuale con la Delibera di Giunta n. 100 del 26.07.2016. Dopo questo atto formale ha programmato tutta una serie di iniziative ed ha stabilito i tempi di attuazione.

1. La Servizi Comunali ha predisposto lettere ai cittadini con l'invito a venire a ritirare i bidoncini in date diverse a seconda della iniziale del proprio cognome.
2. La consegna è stata prevista nei giorni 3-4-5-6 ottobre presso il Cinema Astra dalle 15 alle 20.
3. Le persone che non sono riuscite ad essere presenti riceveranno una seconda lettera di convocazione in una data da definire, sempre al Cinema Astra e con lo stesso orario.
4. Dopo quella data i contenitori residui si potranno ritirare solo in Comune rivolgendosi all'Ufficio Tecnico e Ufficio Tributi.

TARIFFA PUNTUALE

5. Si è predisposto un pieghevole in 4 lingue per facilitare anche i nuovi abitanti del paese, per illustrare come si possa fare una corretta separazione delle varie frazioni di rifiuto. Verrà distribuito ad ogni singola famiglia al momento del ritiro del bidoncino.
6. L'Amministrazione contatterà direttamente tutte le famiglie che non avranno ritirato il bidoncino e farà una verifica dei nuovi residenti.

DAL GIORNO 2 NOVEMBRE 2016 INIZIERÀ IL SERVIZIO RACCOLTA DEI BIDONCINI

Pannolini e pannoloni

L'Amministrazione Comunale ha scelto di venire incontro alle necessità delle famiglie con bambini piccoli o persone anziane che hanno un utilizzo alto di pannolini, pannoloni o traverse che riempirebbero sempre il bidoncino, con aggravio di costi; oltre a questo si è pensato all'esigenza delle donne con utilizzo continuo di assorbenti intimi. **L'Amministrazione ha deciso che il loro conferimento sarà gratuito.**

Questo tipo di rifiuto può non essere messo nel bidoncino, ma deve essere inserito in un apposito sacco di plastica traslucido (non nero) in modo che sia facilmente identificabile e lasciato lì vicino. Verrà ritirato dagli addetti al servizio al momento dello svuotamento dei bidoncini.

Ricordiamo che questa offerta non è un obbligo, ma una opportunità di risparmio.

Rischio sacchi abbandonati

Per quanto riguarda il problema dei rifiuti abbandonati l'introduzione della TARIP non evidenzia, nei comuni che l'hanno già adottata, un aumento del problema.

Il rischio esiste sempre, ma garantiamo controlli a tappeto sugli eventuali rifiuti lasciati nell'ambiente per risalire al proprietario e multarlo come previsto dalla Legge.

La spesa per la raccolta rifiuti è formata da due componenti:

- una parte fissa che copre i servizi di raccolta, di spazzamento strade, la pulizia mercato, la gestione Centro di Raccolta, i costi ammini-

strativi che non cambia quale sia la tipologia di raccolta attuata;

- una parte variabile che dipende dai costi di smaltimento e trasporto e che invece può essere diminuita tramite l'introduzione della TARIP.

Premettendo che il Comune non può per legge avere un guadagno dalla tassa rifiuti e che non sono presenti stime su costi di eventuali raccolte precedenti con metodo TARIP a Calcio, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno e necessario avere un tempo di osservazione sull'andamento dello smaltimento dei bidoncini per poter poi stabilire una tariffazione equa.

Il 2017 sarà, quindi, un periodo di misurazione in cui si osserverà l'andamento della raccolta per poi introdurre nel 2018 la tariffazione TARIP.

Sicuramente l'aumento della differenziata produrrà comunque un alleggerimento della tassa rifiuti già a partire dall'anno prossimo.

Programma di informazione

È chiaro che il passo da fare è grande, la vita di tutti i giorni viene rivoluzionata in ogni gesto.

Proprio per l'importanza di questa innovazione che porterà risultati solo se tutti insieme percorremo la strada della differenziata, l'Amministrazione ha organizzato un percorso di informazione ed aiuto rivolto a tutti i cittadini di Calcio.

Ci sarà la possibilità di usufruire dell'aiuto dei Sigg. Antonella Pirola e Roberto Fiorendi, due **rifiutologi** e collaboratori della Servizi Comunali che hanno già seguito l'introduzione della TARIP in altri comuni con ottimi risultati.

A partire dal 22 settembre fino al 1 Dicembre, **tutti i giovedì**, verrà organizzata una assemblea pubblica in cui viene presentato come meglio differenziare e si risponderà alle domande dei cittadini presenti.

La sede di queste assemblee è la sala ex anagrafe presso il vecchio comune.



Sarà possibile avere il Rifiutologo anche a casa propria.

Chiunque volesse spiegazioni a domicilio deve prenotare il Rifiutologo presso l'Ufficio Tributi dalla Sig.ra Francesca Cedronella.

Il Rifiutologo verrà a casa vostra il giovedì a partire dalle 19.30 e successivamente aprirà l'assemblea delle ore 20.45.

L'Amministrazione organizzerà con le scuole presenti sul territorio, sempre in collaborazione

con la Servizi Comunali, dei momenti di incontro per sensibilizzare le giovani generazioni su questo importante problema.

Grazie alla tracciabilità del rifiuto, dovuta al microchip contenuto nel bidoncino, sarà più facile risalire a chi non smaltirà i rifiuti in maniera corretta. Dal 2 novembre si ritireranno solo una volta i sacchi neri residui. Successivamente chi non è in regola verrà multato secondo quanto previsto dal Regolamento rifiuti.

Novità

Verrà superata dal 2017 la differenziazione tra Centro e Case sparse quindi tutto il territorio comunale usufruirà della stessa frequenza del servizio; verrà quindi decurtata la riduzione prevista a chi fino ad ora aveva una frequenza minore.

Con l'introduzione del nuovo regolamento rifiuti aggiornato secondo le direttive della Regione Lombardia, chi utilizza il composte deve essere iscritto in un Albo (elenco) che deve essere costantemente aggiornato. È obbligo del Comune verificare annualmente l'effettivo utilizzo dello stesso ai fini della riduzione della tariffa prevista dal Regolamento tariffa Tari.



Problema rifiuti da attività agricole

Abbiamo ricevuto molte richieste di chiarimento da parte degli agricoltori sulla possibilità di conferimento rifiuti presso il Centro di Raccolta. Il problema riguarda principalmente tutto il materiale plastico utilizzato per ricoprire le balle di fieno o di paglia oppure i sacchetti vuoti dei mangimi. Questi rifiuti sono classificati "speciali" ai sensi dell'Art. 184, comma 3, D.Lgs n. 152/2006 e non assimilabili ai rifiuti urbani. In questi anni molte sono state le sollecitazioni presso il Legislatore per chiarire meglio questo aspetto e capire se c'è anche un limite di quantità da rispettare. Al momento non ci sono novità. Per questo motivo **ogni agricoltore lo deve smaltire in proprio** secondo le procedure previste dal medesimo decreto. L'Amministrazione continuerà i suoi contatti con le associazioni di categoria per tenersi aggiornata sulle eventuali modifiche a questo decreto legislativo.